

Caldaie, in città ripartono i controlli. Nel 2015 criticità per un impianto su due

Regole e scadenze in una brochure inviata dal Comune alle famiglie

Domenica torna la pedonalizzazione del centro cittadino



Si preannuncia una domenica animata in centro a Bergamo, grazie alla Fiera del Cioccolato e alla ormai tradizionale pedonalizzazione mensile del cosiddetto “Sentierone allungato”: torna infatti anche il 31 gennaio la possibilità di

fruire in tutta comodità degli spazi del centro cittadino, secondo uno schema ormai rodato nell’ultimo anno. Confermato l’orario della pedonalizzazione, ovvero dalle 10 del mattino alle ore 19 del pomeriggio, anche in viale Roma, nel quale rimane consentito il transito ai soli mezzi pubblici.

In piazza Matteotti e per negli spazi del Sentierone arriva la Fiera del Cioccolato, alla sua quarta edizione: lo scorso anno in concomitanza del goloso evento la pedonalizzazione consentì a 20mila visitatori di frequentare gli stand della Fiera, un

successo di cui beneficiarono anche le altre attività commerciali della zona. “L’iniziativa – spiega l’Assessore alla mobilità Stefano Zenoni – nasce in sinergia e collaborazione con le associazioni di categoria e il Distretto Urbano del commercio. Anche nel 2016 confermiamo l’obiettivo di promuovere una frequentazione “protetta” del centro da parte dei cittadini, favorendo così anche le attività commerciali. Lo scorso anno gli appuntamenti con la pedonalizzazione delle aree centrali hanno dato risultati davvero positivi, con grande affluenza di persone e soprattutto una migliore fruizione degli spazi e delle stesse attività commerciali”.

Aperture in franchising, a Bergamo in lizza 15 negozi sfitti

Gli spazi vuoti sono in tutto 146. Dopo aver raccolto l’interesse dei proprietari, il Distretto del commercio ha incontrato i franchisor, nell’ambito del progetto pilota della Regione. In arrivo anche agevolazioni e finanziamenti. Ghidotti (Duc): «Una modalità innovativa»

Bergamo, l’Ufficio Europa

porta a casa il primo finanziamento

137mila euro per un progetto sul cibo sicuro dell'Orto Botanico in collaborazione con 19 partner internazionali

Militari per la sicurezza, «dal territorio nessuna richiesta». Il Comune smentisce

Il deputato Fontana: «C'è il via libera del governo per l'invio a Bergamo di militari. Il Consiglio straordinario del 27 gennaio occasione per formalizzare l'istanza»

Attività commerciali, in città più controlli ma meno sanzioni

Nel 2015 sono aumentate del 10% le verifiche della Polizia locale, mentre le violazioni accertate sono scese del 15%. In calo anche i sequestri di merce, ma sono di maggiore entità. Cresciuto complessivamente il controllo del territorio

Internet, Bergamo viaggia sempre più veloce

Grazie all'accordo tra Comune e Tim la banda ultralarga raggiunge il 95% della popolazione. Entro il 2018 la fibra arriverà alle abitazioni

Bergamo, le sezioni elettorali calano da 109 a 103



Da 109 a 103 sezioni, dalla numero 1 della scuola elementare Locatelli di via Pradello alla 103 di della scuola elementare don Milani di via Feramolino: è questo il risultato del lavoro di revisione delle sezioni elettorali della città di

Bergamo condotto nelle scorse settimane dall'Amministrazione comunale. Un riordino deciso per razionalizzare le risorse ed evitare sprechi: con il nuovo assetto ad ogni tornata elettorale saranno risparmiati ben 50mila euro. "Da una verifica che abbiamo effettuato – spiega l'Assessore alla Semplificazione Giacomo Angeloni – abbiamo verificato che in ogni sezione a Bergamo votavano in media circa 700 elettori, laddove la legge prevede un tetto massimo di 1200. Abbiamo

pertanto pensato a una razionalizzazione delle sezioni, eliminandone alcune del tutto, accorpandone altre e cercando di evitare buchi nella numerazione progressiva. Al termine della nostra revisione il numero di votanti per sezione si avvicina a quota 1000. Ciò genera un risparmio di circa 50mila euro, in termini di allestimento degli spazi scolastici, di pagamento delle commissioni elettorali, di spese accessorie per il funzionamento delle scuole nella fase delle votazioni.”

La soppressione di sei sezioni causa anche l’eliminazione di tre sedi di seggio, tre scuole che quindi non saranno più interessate dalle tornate elettorali e potranno proseguire con la consueta attività didattica. Non si voterà più nelle scuole elementari Rodari di via Sylla (i seggi sono stati accorpati a quelli già esistenti nella scuola Diaz di via Cadorna), Savoia di via Goldoni (accorpata alle sezioni della Scuri di via dei Galliari) e della scuola Muzio di via San Pietro ai Campi (si voterà alla scuola Calvino di via Azzano). “Avevamo già proposto una revisione delle sezioni – spiega il Consigliere comunale del Patto Civico Simone Paganoni – con un ordine del giorno presentato durante l’Amministrazione Tentorio, ma senza risultati. Negli ultimi mesi abbiamo avviato una riflessione seria sull’argomento, cercando di non generare disagi negli elettori con l’eliminazione di sedi di seggio particolarmente importanti per i quartieri cittadini. Crediamo di aver fatto un buon lavoro e certamente il risparmio che viene generato dall’iniziativa potrà essere usato per progetti a vantaggio della collettività.”

Modifiche che coinvolgono ben 18mila elettori in città, nelle case dei quali nei prossimi giorni arriveranno le buste contenenti le etichette (recanti le nuove informazioni sulle relative sedi di voto) da apporre sulle tessere elettorali: l’ufficio elettorale del Comune di Bergamo ha già provveduto all’invio di oltre 4500 buste.

Sette anni di commercio a Bergamo. Ecco cosa è cambiato

Analisi dell'Ascom sull'evoluzione dal 2008. Aumenta l'offerta turistico ricettiva, stabili i negozi. Fusini: «Ma il territorio urbano va rilanciato, promotori di un "Patto per la città"»

Bergamo, al 31 ottobre multe in calo del 5 per cento



Le multe ora si potranno pagare online: a partire da metà febbraio sarà infatti possibile saldare direttamente sul sito del Comune di Bergamo le sanzioni per infrazioni del codice della strada comminate dalla Polizia Locale di Bergamo. Un'innovazione di rilievo, che in diversi comuni di tutta Italia ha consentito di ridurre

del 30% la percentuale di sanzioni non pagate.

Sul sito del Comune, nella sezione "servizi online", si potranno pagare le contravvenzioni notificate tramite il verbale (ovvero quelle che arrivano a casa) e prese per non aver rispettato il codice della strada con carta di credito.

Non solo, sarà anche possibile controllare la propria situazione pregressa e verificare se si hanno a carico vecchie multe non ancora pagate. Il sistema sarà molto semplice: basterà inserire il numero di protocollo del verbale, la targa del veicolo e la data della sanzione per accedere a una schermata nella quale verificare tutte le informazioni riguardanti la multa, la foto della targa scattata durante l'infrazione nel caso di violazione di una Ztl dotata da occhio elettronico e l'eventuale ricevuta di ricezione del verbale.

“Si tratta di un primo passo verso uno snellimento sostanziale del pagamento delle sanzioni – spiega l'assessore all'Innovazione Giacomo Angeloni -. In questa prima fase, a partire da metà febbraio, sarà possibile pagare direttamente sul sito del Comune i verbali notificati a casa via posta, ma lavoreremo nel corso del 2016 anche per poter garantire il pagamento delle sanzioni che vengono lasciate sul parabrezza delle auto che contravvengono alle norme del codice della strada”.

La polizia locale già da tempo ha avviato delle procedure per evitare il più possibile erronee notifiche o invio di verbali ai cittadini, lavorando il più possibile per “pulire” i database: grazie anche al sistema del pagamento online sarà possibile garantire un sistema ancora più accurato e preciso, consentendo di verificare in tempi brevissimi eventuali insoluti, il tutto a vantaggio dei cittadini.

“Per quello che riguarda i dati sulle sanzioni – spiega l'assessore alla Sicurezza Sergio Gandi – posso confermare che il numero di multe 2015 è assolutamente in linea con quelli degli anni precedenti nei quali le sanzioni comminate oscillavano tra le 120 e le 150mila l'anno -. Al 31 ottobre il dato parlava di 116mila multe comminate contro le 122.592 del 2014 (il calo è del 4,9%, ndr). Il servizio online si rivolge a una fetta considerevole di sanzioni, soprattutto quelle per violazione delle Zone Traffico Limitato, che vengono infatti

notificate esclusivamente a casa, non solo sul territorio italiano, ma anche all'estero.”

A partire da febbraio, sui verbali sarà specificata la possibilità di pagare direttamente sul sito del Comune di Bergamo. Il nuovo servizio non sostituisce quelli esistenti, ma si affianca a quelli tradizionali (sportello bancario e postale, ecc.) per il pagamento delle sanzioni.